

☎ Centralino- AA.GG. 0783/80331  
 Fax 8033222-3  
 Uff. Anagrafe 8033204  
 Uff. Tecnico 8033216  
 Uff. Ragioneria 8033219  
 Uff. Assist. Sociale 8033218  
 Uff. Pol. Municipale 8033215  
 Codice Fiscale 80004550952  
 Partita I.V.A. 00357550953  
 c.c.p. 16276099



Comune di  
**ARBOREA**

Provincia di Oristano  
 V.le Omodeo 5, C.A.P. 09092  
 E-Mail [info@comune.arborea.or.it](mailto:info@comune.arborea.or.it)

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 68 del 27-10-11

**Oggetto: RISPOSTA A INTERROGAZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE "OBIETTIVO COMUNE" SU: PISTA CICLABILE. (PROT. N. 15654 DEL 11.10.11).**

L'anno duemilaundici il giorno ventisette del mese di ottobre alle ore 18:30, nel Comune di Arborea, nella solita sala delle adunanze, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica, per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

GARAU PIERFRANCESCO	P	CADONI GIOVANNI	A
SPIGA MARIA IMMACOLATA	A	FARINELLO LINDA	P
POLI FRANCO	P	BALLIANA EMILIANO	P
PINNA MARCO	P	SERRA MAURO	A
MONTISCI ANTONIO	A	NERI SANDRA	P
MAGNANI ALESSANDRO	P	BRAINA LORENZO	A
PICCONE ORANTE	P	CAPRARO RENZO	P
SARDO RICCARDO	P	FERNIANI PAOLO	A
SANNA GIUSEPPE	P		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 6.

Assume la presidenza il Signor GARAU PIERFRANCESCO in qualità di SINDACO assistito dal Vice-Segretario ARRU' DR. MARCO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	N
----------------------	---	---------------------------	---

### IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento iscritto all'O.d.G., dando atto che sulla proposta della presente deliberazione non sono stati richiesti i pareri di cui all'art. 49 comma 1° del D. Lgs. del 18.08.2000 n. 267, trattandosi di atto privo di contenuto dispositivo.

Il Sindaco Pierfrancesco Garau, introduce il presente punto all'ordine del giorno e dichiara aperta la discussione, della quale è riportato integrale riscontro nell'allegato al presente atto.

Il Consigliere Neri Sandra, a nome del Gruppo Consiliare "*Obiettivo Comune*", dà lettura dell'interrogazione su "PISTE CICLABILI" registrata al P.G. dell'Ente al n° 15654 del 11/10/2011.

Il Sindaco dà lettura della risposta all'interrogazione, redatta dallo stesso in forma scritta.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Vice-Segretario  
F.to ARRU' DR. MARCO

Il Presidente  
F.to GARAU PIERFRANCESCO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale **certifica** che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 29, comma 6° della L.R. n. 38 del 13.12.1994, è stata inviata ai *Capigruppo Consiliari* il 03-11-11 con nota Prot. n. 16945 e che trovasi in pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente, per quindici giorni decorrenti da oggi.

Arborea, li 03-11-11

Il Segretario Comunale  
F.to CHELO DR. SALVATORINO



**VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:**  
*Risposta a interrogazione del Gruppo Consiliare Obiettivo Comune su pista ciclabile – Prot. N. 15654 del 11.10.2011.*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA  
NERI SANDRA – OBIETTIVO COMUNE – ENERGIE PER ARBOREA**

Il gruppo consiliare Obiettivo Comune, tenuto conto della funzione sociale che riveste, nonché delle positive ricadute in termini di qualità della vita e della sana fruibilità del territorio che la pista ciclabile garantisce.

Considerata la possibilità in futuro che la pista in oggetto diventi, finalmente, una potenziale fonte di reddito e lavoro, in linea con le ambizioni di sviluppo turistico di questa comunità, e con le stesse motivazioni che determinarono a suo tempo la realizzazione del progetto, motivazioni scritte nero su bianco, che prevedevano un piano di assunzioni, la creazione di un indotto, l'attivazione di un centro biglietteria e informazioni, a proposito quella che doveva essere la biglietteria è diventato un monumento al nulla, l'ennesimo in questo paese.

Preso atto delle lamentele dei cittadini sullo stato di incuria e degrado in cui versa gran parte dei circa cinquanta chilometri di tracciato, degrado destinato ad aumentare di giorno in giorno, sia per la mancata manutenzione ordinaria, sia per l'uso improprio della pista, in molti settori moto e macchine vi passano sopra, trattori e mezzi pesanti vi transitano, o eseguono manovre. La mancanza di picchetti e barriere agevola la circolazione non consentita, e causa danni alla vegetazione e alla macchia mediterranea ai margini stradali.

Letta l'intervista del Sindaco, quanto meno inopportuna, sul mensile Articolo 21 del gennaio 2011, nella quale si menzionava la pista ciclabile come fiore all'occhiello della nostra comunità, lasciando immaginare che se si ritiene quello un fiore all'occhiello chissà cosa dovremo aspettarci da tutto ciò che invece è ritenuto un problema.

Chiediamo se gli uffici competenti hanno, ad oggi, un quadro realistico dello stato impresentabile di grandissima parte di pista, o se invece ritengono che non rappresenti un problema meritevole di attenzione, nel dettaglio se sia a conoscenza di quanti chilometri siano attualmente utilizzati dai cittadini, e quanto di ciò che è utilizzato possiede le necessarie misure di sicurezza.

Se gli Assessori delle aree di competenze hanno un progetto o un piano per il recupero dei tratti sotto utilizzati, o ormai divenuti inutilizzabili; se hanno a disposizione fondi e risorse per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intero circuito, e non dei singoli tratti, decorosamente conservati solo grazie all'intervento dei privati che abitano nei pressi.

Chiediamo, inoltre, che quanto prima vengano riposizionati i picchetti, laddove mancanti, per garantire immediatamente la messa in sicurezza per pedoni e ciclisti.

Ed infine, se la definizione fiore dell'occhiello non sia proprio il termine più adatto per lo stato attuale della stessa, considerato che la pista è di cinquanta chilometri, e si estende ai margini dell'agro arborense, e che non consta solo dei pochi chilometri a ridosso del centro abitano.

Grazie.

**IL SINDACO GARAU PIERFRANCESCO**

Grazie a lei.

Allora, è chiaro che non possiamo esimerci da dare risposta a questa interrogazione, non fosse altro che la passata legislatura noi ci siamo fortemente battuti, dai banchi della minoranza, per avere risposte, che ancora oggi non possiamo dare, però, cercheremo di essere puntuali, almeno nelle risposte.

Io mi ricordo che l'allora Assessore ai lavori pubblici rispose ad un'interrogazione del genere, molto più approfondita, perché noi eravamo in possesso di tutti gli atti, da quando era nata questa benedetta storia della pista ciclabile, e ci aveva risposto, un po' in separata sede, se l'Assessore te la vorrà far leggere ti renderei conto di che cosa aveva risposto a noi.

Comunque, è chiaro che l'ufficio comunale competente, che è l'ufficio tecnico, ha ben presente il quadro realistico dello stato della pista ciclabile. Parte di essa, quella verso est, chiamiamola così, è in forte stato di ammaloramento, quasi in disuso, a causa del mancato utilizzo, e conseguente mancata manutenzione.

L'altra parte, intorno al centro abitato, e quelle che vanno verso la marina sono in migliori condizioni, perché viene attuata una manutenzione, ancorché parziale, e ci costa circa diciottomila euro all'anno.

Nonostante questo abbiamo notato che si sono verificati cedimenti sia sulla pista, e sia, soprattutto, sulle opere a servizio della stessa, la recinzione in legno, i delimitatori metallici e quant'altro. Sono state avviate, da subito, dalle interlocuzioni, proprio memori delle nostre richieste nella passata legislatura, con la ditta che aveva eseguito i lavori, con il collaudatore e i tecnici progettisti, questo alla presenza della Giunta e dell'ufficio tecnico.

Nelle riunioni c'è stato assicurato il monitoraggio dell'intero circuito, e la corretta manutenzione o ripristino delle parti che noi avevamo segnalato. Quelle più eclatanti erano i pali in legno che, praticamente, erano stati mangiati dalla salsedine e non solo.

Ad oggi, nonostante due interventi sulla ditta e sul collaudatore nulla è cambiato, e restiamo ancora in attesa, perché gliel'abbiamo messo per iscritto, di comunicazioni.

Tutto questo, però, inibisce la possibilità, così come noi vorremmo, di emettere il bando per la gestione delle piste ciclabili, ed anche dei locali di servizio alle piste ciclabili.

Al punto due, gli Assessori competenti, che sono quello ai lavori pubblici e patrimonio, finanze, turismo e ambiente sono, purtroppo, a perfetta conoscenza, oltre al sottoscritto, dello stato dei luoghi. Di quanto era previsto nel bando PIT, che ha finanziato il progetto, e delle somme eventualmente occorrenti per il ripristino e la messa in sicurezza dell'intero circuito delle piste ciclabili, ma la somma occorrente, che è ingente, non è assolutamente nelle odierne disponibilità dell'ente.

Difficilmente, questo lo dico con assoluta certezza, potranno essere reperite nel prossimo futuro, visto anche quello che abbiamo votato al primo punto all'ordine del giorno, dove abbiamo dovuto impegnare, per imprevisti alla scuola elementari, e per pagamenti alla società Bonifiche Sarde e quant'altro, circa trecentomila euro.

Il progetto, giusto per dare la forma mentale con cui era stato fatto, prevedeva introiti dalla gestione per il pagamento del pedaggio e per l'affitto delle biciclette, stimate a regime in circa due milioni di euro all'anno. Si dovevamo introitare due milioni di euro all'anno, c'erano spese per quattrocentomila euro all'anno, e l'occupazione diretta di dieci persone, più indiretta di altre cinque, quindi, diciamo gli avventizi.

La cosa, oltre che a farci forzatamente sorridere, non era e non è verosimile, qui si parlava di milioni di euro come se si parlasse di milioni di lire, c'è una piccola differenza.

L'unica cosa vera è che oltre all'enorme estensione di strade che abbiamo noi, che sono i centotrenta chilometri delle strade comunali, vengono oggi a sommarsi cinquantadue chilometri di pista ciclabile, con un notevolissimo aggravio dei costi manutentivi. Già non riusciamo a manutere un decimo dei centotrenta chilometri di strade comunali, figuriamoci se oggi siamo in grado, o domani saremo in grado, di curare anche i cinquantadue chilometri di pista ciclabile, con i tagli che avvengono in continuazione da parte dello Stato, della Regione Autonoma della Sardegna.

L'altro giorno ero a Cagliari e ci hanno dato la lieta novella che non ci accreditano la terza e la quarta rata del fondo unico, che sono cinquecento e rotti mila euro, non sappiamo se pagheremo gli stipendi a dicembre, perché in banca più di quello non possiamo prendere. E poi gli interessi chi la paga? La Regione no, perché ci ha avvisato, hanno sfondato il patto di stabilità e non possono... Comunque sia, non moriremo neanche stavolta, penso.

Poi, la definizione di fiore all'occhiello della nostra comunità, e termino, che è riportata nel mensile Articolo 21, era riferita al fatto che tutti i comuni vicini, Terralba, Marrubiu, San Nicolò d'Arcidano, Uras, Santa Giusta, Cabras e Oristano ci invidiavano la pista ciclabile e, in quell'articolo mi chiedevano un parere per chiedere come avevamo fatto a chiedere alla Regione, e a farci finanziare

dalla Regione e dalla Comunità Europea, in modo da potere usufruire anche loro dei finanziamenti per la realizzazione, per congiungersi a quella di Arborea, per creare il famoso circuito virtuale, che è molto diffuso nel resto dell'Europa, montagna, zone umide e mare, a servizio, questa era stata la battuta che aveva fatto il Sindaco di Cabras, a servizio, a richiamo dei milioni e milioni di ciclisti che sono presenti in Europa, e che usufruiscono del mezzo della bicicletta per le loro vacanze.

È chiaro che questa c'è costata cinque milioni di euro circa, sono cinquantadue chilometri, se dovessimo congiungere questi paesi, fatevi solo un conto, io non sono un tecnico, con i chiari di Luna, o con gli scuri di Luna che ci sono, non penso che questo sia più attuabile.

È chiaro che la funzione della minoranza, dei gruppi consiliari di minoranza è proprio questa, stimolare, ricordare, rammentare all'Amministrazione che esistono delle strutture che sono state pagate da tutti, e che dovrebbero essere messe in condizioni, non dico tutti i cinquantadue chilometri di pista, ma dovrebbero essere messe in condizioni di essere fruiti, non solo da noi, ma anche dalle persone e, quindi, dare anche un senso a quel mausoleo che c'è lungo Corso Roma.

Quindi, ritorneremo alla carica, l'Assessore Cadoni si prenderà di nuovo la briga di litigare con il collaudatore e con l'impresa, la quale impresa quando è venuta qui, ve lo ricordate tutti, ci aveva detto che lui non era venuto qui per farsi minacciare. Noi gli avevamo detto: mi scusi, ma non mi sembra che stiamo minacciando, noi stiamo solamente chiedendo, visto che chi si appoggia a quelle staccionate in legno stile western, ogni volta che si appoggia uno casca in terra perché si rompe, avremo necessità di sapere come mai qui ci avete detto che erano collaudate, mentre invece...

Aveva detto che almeno quelle le faceva; se passate sono esattamente identiche a prima, anzi ne sono caduti anche altri pezzi. Quindi, questa è la risposta, non è una risposta esaustiva, me ne rendo conto, ma più di questo non potevamo dire, per non dire bugie, perché è inutile.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA  
NERI SANDRA – OBIETTIVO COMUNE – ENERGIE PER ARBOREA**

Infatti, io non mi aspettavo, chiaramente, la risoluzione del problema, è semplicemente giusto per stimolare un pochino, perché alla fine sono quei monumenti, quelle cose incompiute, nel senso che se non cerchiamo di tenere in buone condizioni almeno le parti che la gente sfrutta, che siano liberate dalle erbacce, si va a perdere anche la parte che si potrebbe utilizzare lungo la provinciale, tipo la 15. Mio marito va a correre alla 15, ma la 15 è fra due campi dove, giustamente, i trattori devono fare manovra. Lì c'è poco da dire, lì non ci faceva niente la pista ciclabile.

**IL SINDACO GARAU PIERFRANCESCO**

Questo progetto è stato premiato, uno per l'estensione, e l'altro perché c'erano questi numeri che ho detto, che non sono numeri che ci siamo inventati, erano scritti nel business plan.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
COGNOME NOME**

È stato premiato come? Con...

**IL SINDACO GARAU PIERFRANCESCO**

No, è stato premiato perché quando tu partecipi ai PIA e ai PIT devi dare un business plan, che devi avere il ritorno di questa cosa qua.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
COGNOME NOME**

Io vi dico solo due dati indicati nello studio finanziario di questo progetto. Utenze potenziali residenti in Sardegna 1274577, turisti 6657648, turisti stranieri 2351813, turisti di Arborea 182963, turismo scolastico 208863.

Queste sono le utenze potenziali che sono state iscritte all'interno di questo piano. Totali giorni bici 175784, che fanno ricavi indotti per 1.596.134 euro, che dovevano essere a regime, perché con

questi soldi bisognava pagare i dipendenti che dovevano essere dieci fissi tutto l'anno, e altri quattro durante il periodo estivo.

Questo progetto è stato finanziato proprio perché si sono messe le dieci persone come nuove occupazione, senno non sarebbe mai passato. Di fatto è stato realizzato e così finisce, perché di quegli introiti...

Sono convinto che anche se facciamo il bando, e lo faremo il bando, non ci potrà essere l'introito, perché non è controllabile. L'unica cosa che si potrebbe fare è solo affittare le biciclette, ma io vorrei capire quanti stipendi ti fai.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Noi stiamo cercando di mantenere pulito questo pezzo sulla provinciale, e sulla 18, perché è quella più trafficata, non perché ci abito io e, quindi, con diciottomila euro potremo tappare qualche buco in giro, ma dobbiamo tenere anche quello...

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA  
NERI SANDRA – OBIETTIVO COMUNE – ENERGIE PER ARBOREA**

Se fosse stata fatta in regola, forse, avrebbe bisogno di meno manutenzione ordinaria, e non straordinaria.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
COGNOME NOME**

Probabilmente sì, noi abbiamo chiesto anche di fare un saggio sull'asfalto, non è che non l'abbiamo chiesto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA  
NERI SANDRA – OBIETTIVO COMUNE – ENERGIE PER ARBOREA**

Io ci vedo gente, che ormai sono stati piegati quei così in ferro che, praticamente, entrano con la macchina a fare la legna, oppure in certi periodi di certe feste distruggono veramente la macchia mediterranea, e portano via tutto, radono al suolo tutto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
COGNOME NOME**

Pensa che siamo da giugno, circa, da maggio – giugno che l'ufficio sta chiedendo all'ufficio tecnico di fare uno studio, anche per questo ci vogliono le autorizzazioni, per buttare del diserbante, ma mirato, non diserbante così, non mi ricordo scientificamente come si chiama il diserbante. Mirato, quindi, per agire proprio nella pista, perché ormai la vegetazione... quindi, ci sono dei pezzi che non c'è più neanche l'asfalto.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Adesso non me lo ricordo, anche per quello ci sono dei problemi per buttare questo diserbante.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
COGNOME NOME**

Questo bel progetto poteva essere un fiore all'occhiello, ma non lo è proprio per effetto che è stato fatto in luoghi dove la gente, comunque, non ci va. Non ci sono sicurezze a fianco al canale, quindi, non si può andare con i bambini, sicuramente, in bicicletta a fianco al canale.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.



Appunto, sto dicendo è una spesa inutile. Si poteva fare, sicuramente, meglio tutta la pista che c'è sulla provinciale, quella che va alla 18 e altri punti, con l'asfalto e, sicuramente, oggi non sarebbe così ammalorato. Ed oggi avremo una pista ciclabile migliore, purtroppo, non è così, è stata fatta da tutte le parti, i soldi sono stati spesi tutti, bisogna fare la manutenzione, e non dovremo gridare troppo al lupo, perché non sono passati ancora cinque anni, e se qualcuno degli ispettori comunitari si accorge che il progetto non si è concluso ci chiedono pure i quattro milioni, e in questo momento non è il caso di restituire i quattro milioni.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
COGNOME NOME**

Io non so se qualcuno di voi aveva visto il progetto originario, perché io ho visto parecchie piste ciclabili in giro per l'Italia, e tutti quanti hanno anche il battuto che, sicuramente, sarà più grosso, però, il concetto è questo, che a fine asfalto poi ci sono dei muretti di contenimento, chiamiamoli così, in cemento, ma per tutta la pista, proprio per contenere l'erba. Io qui questi muretti non li vedo, quindi, questo già qui crea un grosso problema. Io non so se c'è mai stato.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

**IL SINDACO GARAU PIERFRANCESCO**

Il progetto tecnicamente è ineccepibile, solo che se tu dici di mettere otto centimetri di asfalto e ne mettono otto millimetri, e il collaudatore te lo collauda per otto centimetri...

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
COGNOME NOME**

L'avete vista in creazione la pista ciclabile? Io purtroppo ho tutta l'azienda, 18 e 16, dove siamo ubicati, circondati. Io vi dico una cosa, c'era da vergognarsi a vedere fare i lavori, perché come fai a mettere l'asfalto sulla sabbia? Come fate a mettere l'asfalto sulla sabbia, vuol dire che non solo non è stata fatta e, sicuramente, voi che facevate la minoranza vi siete accorti di questo e avete scritto un sacco di roba, sicuramente l'avete fatto a suo tempo, ma c'è stato qualcuno che non ha guardato che cosa si stava facendo.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA  
NERI SANDRA – OBIETTIVO COMUNE – ENERGIE PER ARBOREA**

Qualcuno è stato pagato per fare il direttore dei lavori.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
COGNOME NOME**

Ma voi dovete vedere cosa c'è, con le mani toglì l'asfalto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
COGNOME NOME**

Ti dirò di più, che dopo un anno fatta la pista ciclabile Franco Fois ha fatto un servizio fotografico, dove era stata portata a conoscenza del Consiglio Comunale la pericolosità dell'acqua piovana, perché non hanno dato neanche scarico e pendenza dalla strada. Formano nella strada delle pozzanghere enormi, che se una macchina entra in velocità va fuori strada, cioè è una cosa impressionante.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

I consigli sono stati dati. Quando io avevo fatto presente il problema, gli ho detto: come mai fate passare una pista ciclabile a fianco di un canale senza barriere, senza niente, un bambino va dentro, cioè è assurdo farlo passare da una parte. Mi hanno ascoltato? No. L'hanno fatta lì, e poi siamo andati su Striscia la Notizia.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
COGNOME NOME**

Io vi giuro, voi forse non vi rendete conto perché non siete testimoni oculari giornalmente, io ho visto cosa è successo già un paio di volte, lo dico perché l'ho visto. Lungo la pista ciclabile, che è più trafficata, che è quella della 18, dovete vedere che cosa succede a chi esce da casa con un mezzo, una macchina, uno scooter, dove incroci dei bambini che lungo la pista ciclabile camminano in bicicletta davanti ai genitori, e li lasciano giustamente andare per trenta metri, venti metri, quindici metri, in sicurezza, e non si fermano negli ingressi delle aziende, dove solo la macchina che esce, perché è così, li può prendere.

Io ne ho visti già due, se esce il trattore con il muso pian piano, ma un bambino davanti che ti scappa, perché va in bicicletta prima di te, tu vai a piedi, loro vanno in bicicletta, due volte hanno già picchiato nella ruota del trattore, da Tamburini.

Non è uno scherzo per chi vive lì, bisogna fare attenzione, perché la pista ciclabile purtroppo andava fatta dall'altra parte, dove la fascia di forestale non era né di competenza, ad esempio, di Platani; le fasce forestali sono all'interno dei venti metri dalla strada. Andava fatta dall'altra parte la pista ciclabile, perché le uscite delle aziende sono molto più lontane.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
COGNOME NOME**

Ormai è lì.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
COGNOME NOME**

Certo, ormai è così, ma ce ne sono di cose da dire, devi vedere cosa succede dove corre il marito, io lo vedo ogni tanto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
COGNOME NOME**

Va bene, basta pensare che dopo quattro giorni che hanno fatto l'asfalto dietro c'era l'altro con la pompa che buttava diserbante.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
COGNOME NOME**

No, bastava pensare anche che l'impianto a pioggia sarebbe andate a bagnarle. Bastava pensare, se c'era gente con un po' di senso, sia quella della 18 fino alla 22, che quella della 15 andava fatta all'altra parte, e nessun impianto irriguo disturbava la pista ciclabile.

Quindi, non che vanno a mettere le multe dell'agricoltore, io devo andare dieci volte dal Giudice di Pace e vedermi tutte queste cose, ma come fa, era un mago chi l'ha inventata questa pista ciclabile. Gran bella cosa, perché è bellissima, però, è sbagliata. Prima di metterla...

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
COGNOME NOME**

Cosa ha detto l'ingegner Runziù, di tirare su una rete così l'acqua non passava.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
COGNOME NOME**

Sì, il costruttore quando era venuto era ancora qui, se non arrivo io era fatta, meno male che sono arrivato. Runziu l'ha preso subito qui e gli ha detto: ma chi vuole prendere per... Lei deve mettere una rete ombreggiante, di quelle che l'acqua rimbalza e non bagna la pista ciclabile.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA  
NERI SANDRA – OBIETTIVO COMUNE – ENERGIE PER ARBOREA**

Le aziende esistevano prima della pista e, quindi, casomai era la pista che si doveva adattare.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
COGNOME NOME**

Sì, ma bastava... non avrebbe bagnato nulla, niente, nessuno.

**IL SINDACO GARAU PIERFRANCESCO**

Allora, prima di dichiarare sciolta la seduta, volevo portare all'attenzione del Consiglio che sabato 29 ottobre 2011 alle ore 17.00 presso il teatro dei salesiani c'è l'evento conclusivo del progetto "Dove l'acqua racconta", che ha interessato ragazzi delle scuole superiori, già diplomati o in corso di laurea di Arborea, Marrubiu, Palmas Arborea, Santa Giusta, San Nicolò d'Arcidano, Uras e Villaurbana.

Il Comune di Arborea è comune capofila, e questi ragazzi presenteranno un percorso di recupero della memoria attraverso il rapporto fra le generazioni, utilizzando l'acqua come filo conduttore, poi ognuno, Villaurbana ha parlato del pane, noi abbiamo parlato dell'acqua e del latte e quant'altro per raccontare e ricordare la vita dei territori.

Il percorso ha trasferito, chiaramente, competenze e conoscenze da parte delle persone anziane, che si sono prestate a farsi intervistare e ad accompagnare all'interno di un percorso virtuale questi ragazzi.

Sono sette comuni, sette paesi, sette laboratori di idee la cui cosa verrà presentata qui dai salesiani. Chi di voi ha piacere di partecipare è assolutamente gradito, anche perché mi auguro, così mi hanno detto, ci saranno anche colleghi di Consiglio degli altri comuni interessati.

Inizierà alle 16.45 con la registrazione dei partecipanti, alle 17.00 ci sarà il saluto mio, poi se vogliono parlare gli altri colleghi degli altri comuni; poi, la presentazione da parte della Tirso Consulenze, del dottor Massimo Matta. Poi, la Parigi map come strumento di lettura del territorio delle comunità, fatta da Alice Spiga, che è un'altra del progetto. Poi, laboratori del dire e del fare, che sono stati seguiti da Matteo Caboni. E poi, alle 17.40 c'è il clou con la presentazione dei video realizzati nei vari territori. Il tutto dovrebbe concludersi intorno alle 20.00.

A questo progetto ha collaborato, oltre al ministro della gioventù del Governo Italiano, la Comunità Europea, il Comune di Arborea che è capofila, tutte le Pro Loco dei vari comuni interessati; a noi ci ha dato una mano inoltre la 3A, perché c'era il laboratorio acqua - latte, il Consorzio di Bonifica che ha dato la possibilità di far vedere ai ragazzi, ed anche a me che non l'avevo mai visto, l'idrovora del Sassu, siamo rimasti letteralmente esterrefatti da vedere come dei macchinari del 1931 funzionassero a perfezione, cioè gli mettono solamente l'olio idraulico, basta.

È tutto come una volta, veramente una cosa bellissima, infatti mi riproponevo un giorno di fare un incontro con tutto il Consiglio per andarlo a vedere, perché poi ti spiegano anche delle cose che, nonostante viviamo ad Arborea, non conosciamo.

La società Bonifiche Sarde, che nonostante ci abbiano chiesto duecento e rotti mila euro, che comunque gli spettavano. Hanno chiuso transazione perché sapevano che avrebbero vinto, ma che comunque il Giudice avrebbe mandato tutto in Cassazione e noi gli avremo dato solo i 111.000 euro, quelli che erano nella vecchia sentenza.

Allora, a quel punto, per aspettare altri vent'anni e non vedere... hanno accolto, per nostra fortuna e per loro merito. Franceschi ha solo firmato con l'Avvocato, la transazione l'abbiamo seguita a livello politico io e il direttore generale della società Bonifiche Sarde, tre giorni prima che si presentassero le memorie difensive, quindi, gli Avvocati che non avevano ancora preparato niente,

perché aspettavano questa cosa, hanno fatto forti pressioni, non su di me che ero già convinto della cosa, ma soprattutto sul commissario che, invece, non ne voleva sentire. Il loro Avvocato è riuscito a convincerlo.

Quindi, vi ringrazio per l'attenzione, vi aspetto se ne avete la voglia e l'opportunità il 29 ottobre alle 17.00 al teatro di salesiani. Ci vediamo, comunque, domani sera, per chi può venire, a Terralba perché è un segnale di appartenenza a questo territorio dare una mano agli amici cittadini di Terralba, nonostante le ripicche e battute che ogni tanto ci facciamo sul giornale, o perlomeno che si fa da solo sul giornale il Sindaco di Terralba, l'amico Giampietro Pili.

Buonasera, e a domani.

**ALLE ORE \*\*. \*\* IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA**

<b>Il Sindaco</b>	<b>Il Vice Segretario Comunale</b>
<i>Sig. Garau Pierfrancesco</i>	<i>Dr. Arrù Marco</i>